

1222-2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

ACCORDO
IN MATERIA DI WELFARE INTEGRATIVO
TRIENNIO 2021/2023
(artt. 42, co. 3 lett. h e 67 CCNL Istruzione e Ricerca 2016/2018)

- Considerato che la normativa nazionale in materia di lavoro promuove la realizzazione di interventi di Welfare aziendale;
- Visto il *“Protocollo d’intesa per le linee generali di attuazione di politiche del Welfare d’Ateneo”* sottoscritto in data 19 marzo 2018, con cui la Parte Sindacale condivideva il contenuto generale del testo della delibera che la Parte Pubblica avrebbe poi presentato al Consiglio di Amministrazione nel mese di marzo, concordando in particolare con la proposta di destinare la somma di € 700.000,00 annui per il finanziamento del servizio di assistenza sanitaria rivolto alla generalità del Personale Tecnico-Amministrativo;
- Vista la delibera del C.d.A. n. 86 del 20 marzo 2018 che ha reso disponibile per il nuovo sistema Welfare di Ateneo la somma annua di € 1.000.000,00 in aggiunta a quanto già deliberato a budget per gli interventi già esistenti, nel rispetto di quanto previsto dal CCNL del 16.10.2008, art. 60, comma 5;
- Visto l’accordo di contrattazione decentrata sul Welfare integrativo del 20 dicembre 2018, che ha destinato la quota annua di € 300.000,00 per la mobilità sostenibile;
- Considerato che le Parti ritengono opportuno espandere, nel limite delle risorse disponibili che sono state a tal fine incrementate dall’amministrazione con la citata delibera n.86 del 20 marzo 2018, le attuali politiche di Welfare al fine di creare un sistema i cui servizi siano rivolti a tutto il personale;
- Tenuto conto che l’assistenza psicologica è un servizio direttamente gestito dall’Ateneo e, in quanto tale, è opportuno che venga mantenuto nelle modalità già esistenti e con le relative destinazioni di risorse (€ 90.000,00);
- Considerato che le risorse stanziare per la polizza sanitaria non sono state spese per gli anni 2018 e 2019, essendo questa stata attivata soltanto a partire dall’anno 2020, e che in tale anno l’importo speso è stato inferiore rispetto a quello inizialmente previsto (€ 655.000,00 invece di € 700.000,00);
- Visto l’art. 42, comma 3, lett. h) CCNL Istruzione e Ricerca del 19.4.2018, che ha previsto tra le materie oggetto di contrattazione decentrata i criteri generali per l’attivazione di piani di Welfare integrativo, nel rispetto di quanto previsto dal successivo art. 67;

tutto ciò premesso, le Parti sottoscrivono quanto segue.

Articolo 1 – Campo di applicazione e durata dell'accordo

1. Il presente accordo disciplina la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore del Personale universitario Tecnico Amministrativo, dei Collaboratori Esperti Linguistici (CEL), dei Tecnologi, sia con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato sia con rapporto di lavoro a tempo determinato. I benefici verranno concessi anche in favore degli Operai Agricoli.
2. Il presente accordo decorre dal 1° gennaio 2021 e ha durata triennale. Conserva comunque la sua efficacia giuridica ed economica fino alla stipula del successivo accordo in materia di Welfare integrativo.

Articolo 2 – Istituzione e finanziamento del Conto Welfare

1. Le Parti, preso atto degli interventi normativi che favoriscono le politiche di Welfare aziendale in ambito pubblico, nonché della relativa normativa fiscale che dispone agevolazioni a favore del personale dipendente contrattualizzato, concordano di istituire un Conto Welfare di Ateneo che il personale interessato utilizzerà attraverso un portafoglio individuale, nei limiti dell'importo stabilito annualmente, per l'acquisto di beni e servizi da scegliersi all'interno di un "paniere".
2. Al fine di alimentare in modo adeguato il Conto Welfare, le Parti concordano di far confluire le risorse relative a servizi welfare già esistenti - che verranno finanziati in misura ridotta (Benefici economici e contributi per servizi educativi) o non verranno più finanziati (Agevolazioni tasse universitarie), come da tabella che segue:

Risorse fisse "storiche"	Risorse lordo ente
a) Agevolazioni tasse universitarie	100.000,00
b) Benefici economici (Regolamento D.R. 975/2017)	40.000,00
c) Contributi per servizi educativi (Regolamento D.R. 3795/2014)	260.000,00
Risorse fisse incrementalì da delibera del C.d.A. n. 86/2018	
d) Mobilità sostenibile	300.000,00
TOTALE fisse	700.000,00

3. Oltre che con le risorse individuate al comma precedente, aventi natura certa e stabile, il Conto Welfare verrà finanziato *una tantum* anche con le seguenti risorse già accantonate ma non spese per i servizi welfare esistenti, il cui importo viene suddiviso per il triennio 2021-2023:

Risorse <i>una tantum</i>	2021-2023	Annuale
e) Polizza sanitaria - residui da gara anni 2020-2021-2022	135.000,00	45.000,00
f) Polizza sanitaria - somme non spese anni 2018 e 2019	1.400.000,00	466.666,67
g) Mobilità sostenibile – somma non spesa 2020	300.000,00	100.000,00
h) Contributi per servizi educativi – residuo 2020	196.979,78	65.659,93
TOTALE <i>Una tantum</i>	2.031.979,78	677.326,60 €

4. Complessivamente il Conto Welfare, per il triennio 2021-2023, ammonterà ad almeno € **1.377.326,60**, fermo restando quanto previsto dal successivo articolo 4, comma 4. Verrà inoltre

incrementato da eventuali risparmi degli altri servizi di Welfare (articolo 4) relativi all'anno precedente.

Articolo 3 – Gestione del Conto Welfare e regole di utilizzo

1. Le risorse disponibili annualmente costituiscono il borsellino virtuale in dotazione a ciascun dipendente. Per il personale a tempo determinato è richiesto un contratto pari o superiore ai sei mesi.

2. Il dipendente potrà usufruire del beneficio attraverso:

- rimborso della spesa sostenuta;
- acquisto diretto di beni e servizi, anche attraverso voucher.

La gestione del servizio è affidata ad un provider esterno, individuato secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge. Nel bando di gara dovranno essere previsti almeno i seguenti ambiti di servizi:

- a) scuola e istruzione;
- b) trasporto pubblico;
- c) fringe benefits (voucher e buoni spesa finalizzati);
- d) area assistenziale, ricreativa, culturale ed educativa;
- e) interessi passivi mutui e finanziamenti.

3. Al fine di contemperare l'universalità del beneficio con le politiche di equità e solidarietà, la ripartizione individuale delle risorse avverrà sulla base delle seguenti fasce I.S.E.E.:

Fascia	Importo	I.S.E.E.	Coefficiente
I	0,00	14.000,00	2
II	14.000,01	19.000,00	1,8
III	19.000,01	25.000,00	1,5
IV	25.000,01	32.000,00	1,2
V	>	32.000,00	1

4. In mancanza di presentazione della dichiarazione ISEE, il dipendente verrà collocato d'ufficio in fascia V.

5. Il personale assunto in corso d'anno usufruisce del borsellino a partire dal Conto Welfare dell'anno successivo a quello di assunzione e comunque non prima del superamento positivo del periodo di prova.

6. Il personale, nell'anno di cessazione, può fruire dell'intero borsellino purché lo utilizzi prima della scadenza del contratto. Le quote eventualmente non utilizzate a seguito di cessazione dal servizio confluiranno nel Conto Welfare dell'anno successivo.

7. La quota annuale assegnata al singolo dipendente e non utilizzata entro il 31 dicembre di ciascun anno verrà riportata l'anno successivo nel borsellino individuale per essere utilizzata comunque entro e non oltre il triennio di riferimento del presente accordo. In nessun caso la quota residua potrà essere monetizzata.

8. L'Amministrazione si impegna a verificare la possibilità di realizzare una "banca delle contribuzioni welfare" che potrà essere alimentata da donazioni di quote del borsellino di ogni dipendente a titolo di contributo solidale. Le quote raccolte saranno in tal caso destinate dall'Amministrazione in favore di altri dipendenti appartenenti alla fascia I che ne abbiano fatto richiesta, in caso di situazioni di particolari difficoltà economica e/o necessità, dando priorità ai redditi di livello inferiore.

Articolo 4 – Servizi del Welfare Integrativo di Ateneo

1. Le Parti concordano che il Welfare integrativo di Ateneo, per il triennio 2021-2023, sarà dunque composto dai seguenti servizi:

Servizi Welfare	Importi lordo ente
a. Polizza sanitaria (fino all'anno 2022)	655.000,00
b. Conto Welfare	1.377.326,60
c. Servizio di assistenza psicologica per dipendenti universitari	90.000,00
d. Benefici economici (Regolamento D.R. 975/2017)	110.000,00
e. Contributi per servizi educativi (Regolamento D.R. 3795/2014)	120.000,00
Totale	2.352.326,60

2. Il vigente "Regolamento per l'erogazione di benefici economici a favore del personale tecnico amministrativo universitario" dovrà essere oggetto di apposita revisione, in considerazione della riduzione del budget e della compresenza della polizza sanitaria. Le Parti concordano che il Regolamento dovrà garantire *almeno* l'erogazione dei seguenti benefici economici:
- contributo per spese funerarie (art. 3, lett. a, Reg.);
 - contributo per spese odontoiatriche non coperte o parzialmente coperte dalla polizza sanitaria e dal S.S.N.;
 - contributo per disabilità (art. 3, lett. d, Reg.);
 - contributo per bisogno eccezionale rilevante (art. 3, lett. e, Reg.), da intendersi come contributo *una tantum* da erogare in caso di significativa riduzione del reddito (comprovata dal confronto fra le dichiarazioni dei redditi) dovuta a perdita del lavoro o decesso della/l coniuge non separata/o e/o della/l convivente di fatto ex Legge n. 76/2016, la cui stabile convivenza risulti da certificazione anagrafica al momento dell'evento.
3. Il Regolamento per l'erogazione di contributi per servizi educativi (D.R. 3795/2014) continuerà ad essere applicato limitatamente alla parte che disciplina le borse di studio e con la previsione dei seguenti importi:
- Fascia I del Regolamento: € 450,00;
 - Fascia II del Regolamento: € 330,00;
 - Fascia III del Regolamento: € 210,00.
- Per poter accedere al contributo, il personale interessato sarà tenuto a dichiarare, mediante autocertificazione, di aver sostenuto spese per la fruizione da parte dei figli, nell'anno scolastico del bando, dei servizi educativi cui all'articolo 6 del Regolamento di valore almeno pari o superiore a quello della borsa di studio oggetto della sua richiesta. Per spese si intendono quelle

relative all'iscrizione e alla retta scolastica, ma anche quelle relative alla mensa, ai libri di testo, al servizio di trasporto scolastico, alle uscite didattiche, all'assicurazione scolastica, ai corsi integrativi e ai laboratori scolastici.

4. In considerazione dell'entrata in vigore, dal 1° luglio 2021, della normativa statale prevista nella Legge di Bilancio 2021 sull'assegno unico per figlio, a seguito dell'emanazione degli atti attuativi, verrà attivato un tavolo di confronto tra le Parti. In ragione della effettiva consistenza dell'assegno le Parti si impegnano a valutare se sospendere, a partire dall'anno 2022, l'applicazione del Regolamento sui contributi educativi o ridurre l'ammontare delle borse stabilito dal precedente comma 3.
5. La somma massima percepibile da ogni dipendente dall'applicazione dei Regolamenti sopra indicati è pari ad € 5.000,00 lordo dipendente.

Articolo 5 – Disposizioni finali

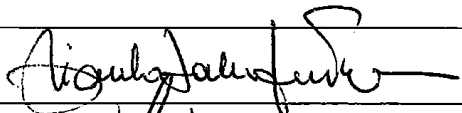

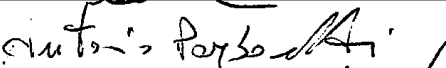
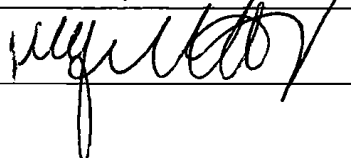
1. Le Parti si danno atto che, essendo tali risorse derivanti da previgenti disposizioni contrattuali (art. 60, comma 5, del CCNL 16.10.2008), gli oneri verranno finanziati interamente dall'Ateneo e non saranno imputati ai fondi di cui agli articoli 63 e 65 del CCNL 19.4.2018, così come previsto dall'art. 67, comma 2.
2. La disciplina del presente accordo supera quella dell'accordo sottoscritto in materia di Welfare integrativo in data 20 dicembre 2018.
3. L'Amministrazione si impegna a far pervenire in via preventiva le informazioni relative al capitolato di gara per il servizio di Conto Welfare ai soggetti firmatari del presente accordo. Trattandosi di documentazione strettamente riservata, la Parte Sindacale si impegna a non diffondere a terzi tali informazioni.
4. L'efficacia del presente accordo è subordinata alla certificazione del Collegio dei revisori dei conti e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

DICHIARAZIONE CONGIUNTA DELLE PARTI

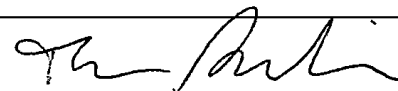

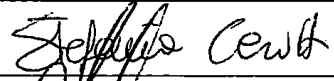

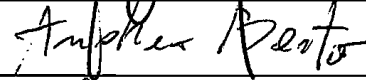
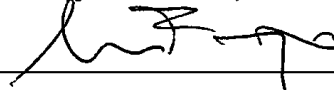
Le Parti si danno atto che i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel corso dell'anno 2020 verranno utilizzati, previa apposita certificazione da parte del Collegio dei revisori dei conti e nell'ambito della contrattazione integrativa dell'anno 2021, per finanziare i trattamenti accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro o agli istituti del welfare integrativo, così come previsto dal comma 870 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Padova, 26/02/2021

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

<i>Delegato del Rettore (Prorettore Vicario)</i>	Prof. DALLA FONTANA Giancarlo	
<i>Direttore Generale</i>	Ing. SCUTTARI Alberto	
<i>Prorettore all'organizzazione e ai processi gestionali</i>	Prof. PARBONETTI Antonio	
<i>Dirigente ARU</i>	Dott.ssa FALCONETTI Maria Rosaria	

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE

<i>FLC CGIL</i>	Dott. BRESOLIN Tiziano	
<i>SNALS CONFSAL</i>	Dott. PADOVAN Matteo	
<i>CISL SCUOLA</i>	Dott.ssa CERUTTI Stefania	
<i>FED. UIL SCUOLA RUA</i>	Sig. FRANCESCON Luca	
<i>FED. GILDA UNAMS</i>	Dott. BERTO Andrea	
<i>RSU</i>	FERICO MARCO	

Rappresentanza Sindacale Unitaria
Università degli Studi di Padova

La RSU ha individuato nel Portavoce Marco Ferigo il delegato alla firma dell'accordo sul Welfare 2021-2023 approvato il 24 Febbraio 2021.

Padova 26 Febbraio 2021.

Il Portavoce della RSU

Marco Ferigo



**Rappresentanza Sindacale Unitaria
Università degli Studi di Padova**

In data 24 Febbraio 2021 la RSU ha chiuso la votazione dell'accordo sul Welfare 2021-2023 approvandolo all'unanimità dei votanti (23 su 27).

Si sono espressi a favore i delegati: Ferigo, Alberghini, Bacchini, Bolzonella, Bozzetto, Calò, Camporese, Cecchinato, Cefis, Cerutti, D'Alessandro, Dall'Ara, Da Molin, Dicuonzo, Francescon, Mertens, Padovan, Pegolotti, Perchinunno, Sartiè, Fabris, Crivellaro, Drigo.

Padova 26 Febbraio 2021.

Il Portavoce della RSU

Marcò Ferigo

